

Il festival Un disegno di legge salva Rossini

ROMA. Il Rossini Opera Festival avrà un sostegno finanziario grazie ad un disegno di legge, approvato, in sede deliberante, dalla commissione Pubblica Istruzione del Senato, sulla base di un testo largamente unitario (primi firmatari i piedissimi Venanzio Nocchi e Giorgio Londei).

Roberto Benigni nel ruolo «rosa» che fu di Peter Sellers e i nuovi Almodóvar, Bigas Luna, Pupi Avati, Alan Parker Aurelio De Laurentiis ha presentato il listino del 93-94 «Quest'anno ho vinto io, anche se i dati dicono il contrario»

Una Pantera vi seppellirà

In attesa delle «Giornate professionali del cinema» si scatena la corsa alle anticipazioni dei listini per la prossima stagione cinematografica. Ecco quello della Filmmauro di Aurelio De Laurentiis. Tra i film più attesi il figlio della Pantera Rosa con Benigni, Kika di Pedro Almodóvar, L'amico d'infanzia di Pupi Avati. Polemiche del produttore indipendente sul premio «Biglietto d'oro».

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. Le case di distribuzione al nastro di partenza. In attesa delle «Giornate professionali del cinema» che si svolgeranno la prossima settimana a Fuggi, i distributori italiani presentano i listini della prossima stagione cinematografica. Una corsa all'anticipazione che quest'anno ha assunto ritmi frenetici: ieri è stata la volta della Filmmauro di Aurelio De Laurentiis. Oggi della Luly Red e dell'Istituto Luce, domani toccherà alla Penta dei Cecchi Cori.

uno stato di morte apparente. Per ricomprire il suo «cadavere» sarà chiamata in causa l'etichetta Kika. Ancora Spagna e ancora un film d'autore con Palledoro di Bigas Luna (gennaio '94) che racconta la storia di un Don Giovanni ridotto all'impotenza. E poi un'altra «firma», ma questa volta del cinema italiano: Pupi Avati presenta L'amico d'infanzia (fine febbraio '94), un giallo ambientato a Chicago nel mondo della tv: il conduttore di un popolare talk-show si trova minacciato da un vecchio amico.



Roberto Benigni nel ruolo del «Figlio della Pantera Rosa» il più atteso dei film presentati da Aurelio De Laurentiis nei cinema a Natale

Il disco. Un omaggio di Mina Cari Beatles io vi canto così

ALBA SOLARO

ROMA. Mina canta i Beatles: titolo semplice, quasi lacerante, per un omaggio fuori stagione da parte della signora che vive in ritiro a Lugano, al più celebre e celebrato quartetto della musica popolare contemporanea. L'occasione la fornisce il trentennale del primo album inciso dai Beatles (era Please please me, uscì nel marzo del '63 e dopo pochi giorni si piazzò al numero uno delle classifiche britanniche, ci rimase per 30 settimane consecutive, e fu detronato solo dal secondo album del quartetto di Liverpool).



Platea stracolma (e tanti amici) per l'omaggio fiorentino alla Berberian nel decimo anniversario della morte

Festa grande per la nostra amica Cathy

La musica di Cathy Berberian. Quella che le piaceva eseguire, cantare, che fu scritta per lei o in sua memoria. Martedì sera al teatro Comunale di Firenze, nell'ambito del 56° Maggio fiorentino, è andato in scena l'omaggio alla cantante americana di origine armena scomparsa dieci anni fa. Luciano Berio e Ute Lemper tra i protagonisti di una serata di alto livello. Repliche a Bologna e alla Scala di Milano.



Ute Lemper. Si è esibita al Comunale di Firenze in ricordo di Cathy Berberian

FIRENZE. La musica contemporanea è infine decollata anche a questo 56° Maggio, martedì al Comunale, con la serata in memoria di Cathy Berberian: un concerto diseguale ma vitale, che alternava qualche fiacchezza a momenti indimenticabili, e la platea e la galleria piene per il concorso di tanti amici.

Wonderful Widow of Eighteen Springs), altro autore apprezzato dalla Berberian, che delle due pagine di Cage ha lasciato anche testimonianze discografiche. Quest'attenzione di Cathy Berberian per Cage non è poi così sorprendente: in comune, i due avevano forse un approccio antiautoritario, lieve e sempre refrigerante, alla

nale continua a risultare stridente, certo anche per colpa del fatto che siamo abituati a pensare in un certo luogo un certo suono. D'altra parte, nella seconda parte, dopo il bellissimo Requies composto da Berio in memoria di Cathy Berberian, la Lemper ha contribuito senza microfono all'esecuzione dei Folk Songs di Luciano Berio. Ma qui erano la Bacelli, la Castellani e la Mortari a mostrare la loro statura. Soprattutto Monica Bacelli, straordinaria per l'equilibrio tra sperimentazione intelligente e abbandono ad una dimensione soave della vocalità nella sua memorabile lettura del decimo numero della bella raccolta di Berio (Le fiore). Mentre la Castellani e la Mortari hanno felicemente duettato, da vere «primedonne», nel numero finale, il canto d'amore dell'Arzerbaijan. E ancora una volta, grazie anche alla sensibile prestazione dell'Orchestra della Toscana, siamo stati conquistati dai Folk Songs di Berio, da quest'omaggio a una dimensione atemporale, luminosa, quasi mitica del canto. Si replica stasera al Comunale di Bologna e domenica alla Scala di Milano.

Estate Veronese: «Re Lear» incontra la musica di Mozart

ROMA. Programma a scartamento ridotto, data l'attuale situazione politica e economica e compagnie prevalentemente di giovani e poco noti attori all'Estate teatrale veronese. Ma senza badare a spese per quanto riguarda gli autori in cartellone: a Goldoni e a Shakespeare si sono infatti rivolti Luigi Squarzina, Ezio Maria Caserza e Franco Branciaroli, registi dei tre spettacoli in scena dall'8 luglio al 28 agosto. Toma dopo quattordici anni al Ventaglio di Goldoni (8 luglio al Teatro Romano) Luigi Squarzina, con una compagnia che vede protagonisti tra gli altri Gianni Giachetti, Wanda Benedetti, Mario Valgò, Sergio Basile (già applauditi per I rusi-gli diretti da Castri), per evidenziare «l'immersione dell'autore nelle penombre di una vicenda dall'apparenza quotidiana, dove le disparità di classe sfociano nel fiabesco, nel misterioso». Raf Vallone sarà invece autore dell'adattamento e protagonista del Tommaso Moro diretto da

Caserza (24 luglio nel chiostro di San Zeno), parzialmente attribuibile a Shakespeare, orchestrazione degli incontri tra Erasmo da Rotterdam e Tommaso Moro, trattata in modo quasi goliardico, al protagonista - dice l'attore - è un uomo dall'intransigenza assoluta e umanità profonda, dunque figura importante da presentare proprio ora perché sceglie con serietà certezza di morire dopo una drammatica dialettica con se stesso». Re Lear, infine, (20 agosto al Teatro Romano) per Franco Branciaroli nella doppia veste di regista e interprete, con un'orchestra sinfonica in scena ad eseguire l'opera n.40 di Mozart. «La sinfonia - dice - sarà la metafora dell'unità, il simbolo dell'equilibrio mentale di Lear». E a chi gli contesta la troppo giovane età per il personaggio, risponde che anche Laurence Olivier lo interpretò a quarant'anni, dunque l'età non è così fondamentale.

Streghe, predicatori e sante Medioevo in scena a Orvieto

ORVIETO. - Ha qualcosa di miracoloso, in questi tempi di recessione, la nascita di un nuovo festival di teatro. Eppure succede anche questo. È appena spuntata a Orvieto una nuova rassegna dedicata all'immaginario medievale e organizzata dal Collettivo Teatro Animazione col sostegno dell'assessorato alla Cultura. In programma (fino al 19 giugno) una serie di performance che tentano tutte di sfruttare le scenografie della cittadina umbra e mescolano recitazione, canto e danza in un teatro di atmosfera: attori sui trampoli attraversano vicoli, strade e piazzette accompagnati dal suono delle percussioni e da effetti pittoreschi (Ritmo di un sogno); la tomba di una Beata del Quattrocento come spunto per una riflessione sulla santità nel progetto teatrale di Walter Manfrè (Omaggio ai corpi incorrotti e beati di Beatrice Monroy); il sabba delle streghe, figure-simbolo di una ribellione contro le regole degli esiti tragici (Le stre-

ghe e le sante con Nando Gazzolo, Enrica Rosso e Teresa Pascarelli e Directorium in fieri di Valentina Marini); la danza macabra di mendicanti, giullari, falsi e veri predicatori che annunciano l'apocalisse di fine millennio (Intro et fors Mendicanti, maledici, vol.); la Vergine delle Cantigas de Santa Maria di Alfonso X nell'esecuzione dell'insieme vocale e strumentale Dramsam.

ITALIA RADIO L'INFORMAZIONE IN DIRETTA ITALIA RADIO SI VESTE DI NUOVO! PALINSESTO QUOTIDIANO Ore 6.30 Buongiorno Italia: notiziario musicale, appuntamenti della mattina, musica. Ore 7.10 Rassegna stampa Ore 7.35 Oggi in tv: televisioni consigliate e sconsigliate Ore 8.15 Studenti: temi e problemi della scuola Ore 8.20 Note e notizie: "Ultim'ora" Ore 9.05 Voltapagina: cinque minuti con la notizia, rassegna della terza pagina, cinema a strisce Ore 10.10 Filo diretto Ore 11.10 Cronache italiane Ore 12.00 Oggi in tv Ore 12.30 Consumando: rubrica sui consumi Ore 12.45 Note e notizie: lo spettacolo Ore 13.05 Studenti: temi e problemi della scuola Ore 13.30 Saranno radiosi: Ore 14.05 Note e notizie: lo sport Ore 14.30 Una radio per cantare: i cantautori "live" solo per Italia Radio Ore 15.20 Note e notizie Ore 15.45 Diario di bordo Ore 16.10 Filo diretto Ore 17.10 Diciassettedieci: verso sera. Ore 18.20 Note e notizie: dal mondo Ore 19.05 Dentro "l'Unità" Ore 19.15 Rockland Ore 19.45 Notiziario musicale. A cura di Ernesto Assante Ore 20.15 Parlo dopo il Tg: commenti ai notiziari televisivi delle maggiori testate Ore 21.05 Una radio per cantare Ore 22.05 Radiobox Ore 22.05 Accadde domani Ore 00.05 Oggi in tv Ore 00.10 Rassegna stampa: le prime pagine dei giornali freschi di stampa Ore 00.30 Cinema a strisce Dalle ore 7 alle ore 24 notiziari ogni ora